

The art of making

GREAT ENTHUSIASM AND A STRONG TRADITION OF EXPERIENCE MAKE MAGLIFICIO AR-VA A COMMENDABLE REPRESENTATIVE OF ITALIAN FASHION PRODUCTION /

UNA GRAN PASSIONE E UNA SOLIDA TRADIZIONE D' ESPERIENZA FANNO DEL MAGLIFICIO AR-VA UN SIMBOLICO ESPONENTE DEL MADE IN ITALY CI CUI FREGIARSI.

Giulia Bulgarelli

(www.maglificioar-va.com)

Everything began in the early Fifties, when Gian Carlo Mazzanti and his wife Nanda founded this craft knitwear factory, basing their production right from the start on creativity and quality. Their children Cristina and Sandro have carried on this tradition, aiming ever higher, focussing on the excellence of the garments produced in the factory itself with the collaboration of a highly skilled work force and with the support of workshops in the Varese area.

We ask Cristina Mazzanti what producing fine quality knitwear means today.

Great attention to detail, starting from the choice of the best yarn - our suppliers represent the top of Italian spinning mills - and the manual contribution of people who know how to work with it well. In short, savoir faire.

Is the savoir faire of craft skills so important for the Italian textile and clothing sector?

Of course. The job cannot be learned in a day, it takes at least 3 or 4 years to train a real professional.

Unfortunately, today hardly anyone takes the necessary time and companies are not always able to bear the economic costs that this involves.

This is a widespread problem, affecting different categories: the possibility of maintaining traditions of experience that require time and passion is being lost.

And how does the market react?

In Italy there is a lack of education of the consumer, who is willing to buy designer garments at a price that has nothing to do with their real value, whereas people who make fine quality products are having a hard time. Shops that sell designer items are on the lookout for excellent garments to present alongside their stock, but they don't want to pay a lot for them. So...

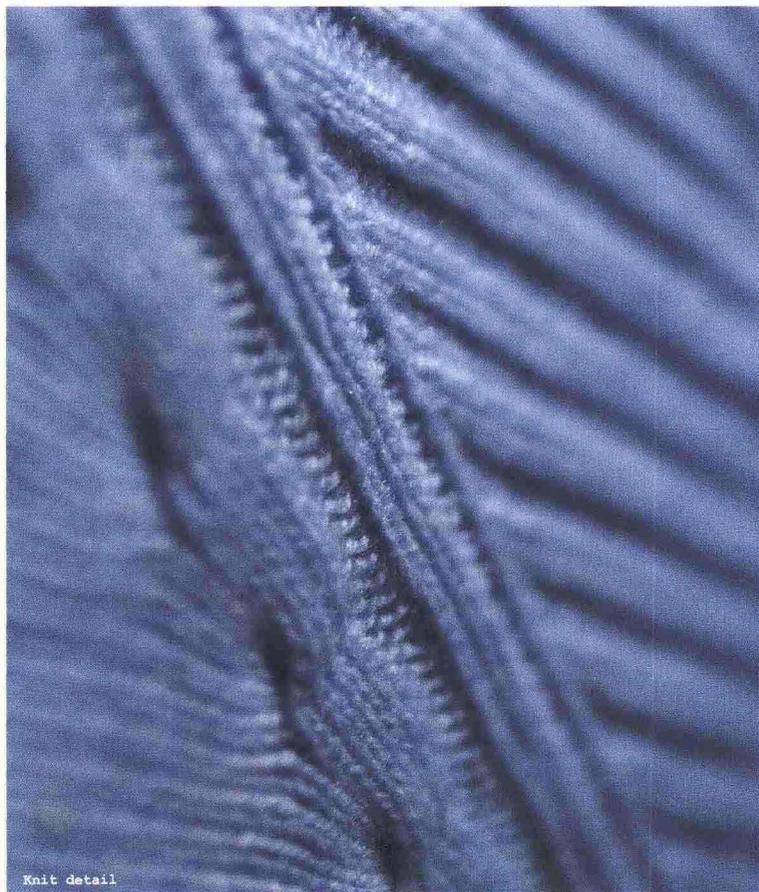
Is the situation different on foreign markets?

In other countries quality and originality come first, then brand.

We have always had excellent relations with customers who distributed our goods in their chains of shops, but due to the rate of exchange of the Euro and the present crisis, there has been a reduction in the possibilities of exporting to both the USA and Japan.

International promotion through associations does not always work, either because unsuitable markets are chosen, or because the variety of the offer presents medium and high-level products together.

The high level is a niche sector, and it remains difficult for small companies to find a place.



Knit detail

Ar-Va knitwear is produced with cashmere yarns and other fine fibres. Innovative technology is combined with the manual patience of the processes, with slow stain removal to ensure homogeneity of fabrics, accurate finishing and pressing: all this results in perfect knitwear, both "inside and out". Ladies' and men's garments are on sale at the company sales outlet at Casciago, Varese.

Maglificio Ar-Va is a member of **Symbola**, the objective of which is to develop excellence in Italian production.

La maglieria Ar Va è lavorata con filati in cashmere ed altre pregiate fibre. La tecnologia innovativa si sposa alla pazienza manuale delle lavorazioni, la lenta smacchiatura, per l'omogeneità dei teli, le accurate finiture, la stiratura, contribuiscono a creare maglie perfette al "diritto come al rovescio". I capi per donna e uomo sono in vendita presso la sede dell'azienda a Casciago, Varese.

Il Maglificio Ma-Va aderisce a **Symbola**, il cui obiettivo è lo sviluppo dell'eccellenza del Made in Italy.

savoir faire

L'esordio risale agli inizi degli anni '50, quando i coniugi Mazzanti fondarono questo maglificio artigiano basando sin dagli inizi su creatività e qualità la loro produzione. Una filosofia che i figli Cristina e Sandro hanno rimarcato puntando sempre più in alto, sull'eccellenza di capi realizzati internamente all'azienda con la collaborazione di manodopera altamente specializzata e il supporto di laboratori situati sul territorio varesino.

Chiediamo alla signora Cristina Mazzanti cosa significa, oggi, fare una maglieria bella e di qualità.

Grand'attenzione al particolare, iniziando dalla scelta del filato migliore - i nostri fornitori rappresentano il top delle filature italiane - al contributo manuale di chi lavora e lo sa far bene. Insomma l'arte di saper fare.

Il "saper fare" delle abilità artigiane è così importante per il settore tessile abbigliamento italiano?

Certo. Il lavoro non si impara in un giorno, ma occorrono almeno 3-4 anni perché una professionalità si formi. Purtroppo oggi quasi più nessuno si concede il tempo necessario e le ditte non sempre sono in grado di sostenere economicamente i costi che ciò comporta.

Questo è un problema generalizzato, riguarda diverse categorie, si sta perdendo la possibilità di mantenere tradizioni ed esperienza che richiedono tempo e passione.

E il mercato come si comporta?

In Italia manca l'educazione al consumatore che volentieri spende per le griffe un prezzo che non rappresenta il valore reale di ciò che acquista, mentre chi fa prodotti di qualità soffre. Il negozio che vende griffe cerca capi di ottimo livello da affiancare a quelli che ha già, ma li vuol pagare poco. Quindi....

La situazione sui mercati esteri è diversa?

Negli altri paesi si antepongono qualità ed originalità al marchio. Abbiamo sempre avuto ottimi rapporti con clienti che ci distribuivano nelle loro catene di negozi, ma a causa dell'Euro e della crisi le possibilità d'esportazione si sono ridotte sia in U.S.A. sia in Giappone. La promozione internazionale tramite le associazioni non sempre funziona, o per la scelta di mercati non adeguati, o per la varietà d'offerta che accosta prodotti medi ad alti. L'alto livello è un settore di nicchia e per i piccoli la capacità di penetrazione rimane difficile.

